

Stangata sul Catanzaro: c'è il danno oltre la beffa

Il presidente Noto fermato fino a giugno 2020, al club 4 mila euro di multa, Logiudice stop al 31 dicembre

di **Andrea Celia Magno** - CATANZARO

La rabbia per l'eliminazione dai playoff e, in più, i suoi effetti immediati: lunghe squalifiche per il presidente Floriano Noto e il d.s. Pasquale Logiudice. Il club (che ha incassato una multa di 4mila euro) sta già pensando ai ricorsi. Il proprietario, componente del Direttivo Lega pro, è stato inibito fino al 30 giugno 2020 (con ammenda di 10mila euro): «Comportamento irri-

guardoso e offensivo» verso il quarto uomo durante il match, «frasi reiteratamente offensive con atteggiamento minaccioso» all'arbitro, Amabile di Vicenza, alla fine sia in campo che spogliatoi. Il patron rischia pure il deferimento alla Procura federale per alcune dichiarazioni in sala stampa («Ci hanno condizionato forze esterne»). Un po' più lieve (31 dicembre 2019 e 3.500 euro di multa) lo stop a Logiudice, an-



L'amarezza A fine gara amarezze e perplessità di Auteri a sinistra e del presidente Noto (sciarpa al collo) verso l'arbitro Amabile SITOCATANZARO

che lui coinvolto nella concitazione post-gara. Sale sulle ferite aperte dal ribaltone sulla Ferralpisalò sfumato al fotofinish (il 2-2 a 60 secondi dal 90').

Futuro

Comunque la società inizia a programmare il futuro con Noto e Logiudice insieme al tecnico Auteri: il trio si è incontrato nel pomeriggio allo stadio per il saluto con calciatori e staff (presidente e d.s. si erano già visti in mattinata), ma dovrebbero confrontarsi di nuovo (non è ancora stabilita una data). A caldo, mercoledì, Noto ha confermato pubblicamente entrambi: «Il progetto è biennale, ripartiamo per costruire

una squadra da promozione». Più o meno sulla stessa linea l'allenatore, che ha un altro anno di contratto: «Non è il momento comunque io qui sto bene, abbiamo gettato basi importanti con elementi giovani e di proprietà, parleremo al momento opportuno». Logiudice, che ha assemblato la rosa, sarebbe libero di andare: non ha esercitato l'opzione per prolungare l'accordo (automatica dal 4° posto in su), ma sembra comunque orientato a non mollare e ha parecchi estimatori fra i soci.

© RIPRODUZIONE RISERVATA